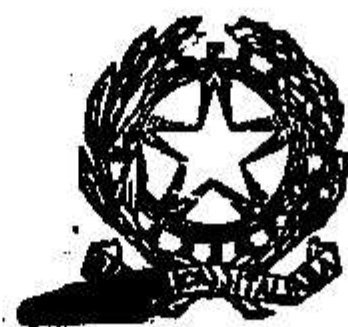


N. 40227



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: in edizione originale: HITLER (titolo italiano: LA BELVA DEL SECOLO)

Metraggio { dichiarato 3200
accertato 2814

Produzione: ALLIED ARTISTS PICTURES

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: STUART HEISLER

Interpreti principali: RICHARD BASEHART - CORDULA TRANTOW - MARIA EMO -
TRAMA:

Adolph Hitler non è che un ex-caporale quando, dopo la prima guerra mondiale comincia la sua carriera politica a base di violenza. Divenuto Cancelliere Hitler nomina suo luogotenente Hermann Goering e sulle ceneri del vecchio regime istituisce il regime del terrore. Attratto da una modesta impiegata Eva Braun, Hitler si concede degli intermezzi romantici con la ragazza. Or impadronitosi del potere assoluto, Hitler forza le tappe del riarmo, invade l'Europa, quindi la Russia, e porta avanti il suo sinistro piano contro gli ebrei. Quando le truppe tedesche vengono sconfitte a Stalingrado, la sua ira esplode violenta. Con i russi a cento miglia da Berlino, Hitler studia ancora un piano di estrema resistenza. Ma Eva, che è sempre al suo fianco, sa che la fine è ormai prossima. Mentre la città viene distrutta dai russi, i due sposi decidono di suicidarsi subito dopo le nozze. Col suicidio ha termine la squalida vicenda d'amore dei coniugi Hitler, i cui corpi bruciano tra le fiamme del bunker in cui si erano asserragliati.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Vale solo per l'edizione

A. Thi

23 APR. 1963

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

Roma, li 2 MAG. 1963

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI